



# Corso di maestri d'ascia da record: 614 iscritti

Ieri la prima lezione online dal municipio con esperti e manager. Tra i partecipanti due classi del Nautico di Roma

**Giulio Garau**

In 614 iscritti, tra italiani e croati (68 gli stranieri da tutto il mondo) al Corso di sensibilizzazione al mestiere di Maestro d'ascia 4.0 organizzato grazie al programma Framesport (Framework initiative fostering the sustainable development of Adriatic-Ionian small ports) nel bando Ue del Programma transfrontaliero Interreg Italia-Croazia.

Un numero oltre il record quello degli appassionati a questo mestiere antico che hanno iniziato ieri pomeriggio alle 17 le lezioni (online dal Comune) con il saluto del sindaco di Monfalcone, Anna Cisint, quello di Franco Scolari, direttore del Polo tecnologico Alto Adriatico e di

Odilo Simonit, maestro d'ascia che gestisce il cantiere monfalconese Alto Adriatico Custom assieme al socio Paolo Skabar e all'unico allievo del maestro Carlo Sciarrelli, Federico Lenardon.

Ed è toccato proprio a Simonit (la prima lezione era in italiano con traduzione in inglese, le altre saranno in inglese) raccontare come è diventato maestro d'ascia e illustrare i lavori di restauro delle barche d'epoca svolti dal cantiere. È uno dei mestieri più antichi della tradizione marinara: il maestro d'ascia da millenni modella il legno, lo plasma e lo trasforma in scafi in grado di solcare le acque.

Un'arte unica per mantenere in vita e tutelare la flotta di barche d'epoca di tutto il

mondo che hanno bisogno di frequenti restauri.

Proprio per questo è stato proposto questo Corso di avvicinamento promosso dal Comune di Monfalcone in collaborazione con il Polo tecnologico Alto Adriatico di Pordenone (coordinatore e partner di progetti finanziati dalla Ue), ma soprattutto con il cantiere dei maestri d'ascia di Monfalcone Alto Adriatico Custom.

Una proposta che ha suscitato, visto il numero di iscritti, un grandissimo interesse e il record è stato raggiunto non solo dopo i servizi sul giornale, ma soprattutto grazie all'apporto di una società come Bèc Communication che dal 2011, con la testata giornalistica online Barche d'Epoca e Classiche, la prima

di questo genere in Italia, si occupa di argomenti legati al mondo della marineria, della nautica tradizionale e delle costruzioni navali in legno. A guidarla due professionisti come Paolo Maccione, 58 anni milanese, nel settore del giornalismo nautico dal 1990 e Sandro Bagno, da oltre trent'anni impegnato nell'elaborazione di piani strategici per la comunicazione.

Tante le curiosità emerse dopo la promozione di questo corso. Tra queste la partecipazione compatta di ben due classi dell'Istituto Nautico di Roma. Non solo. Tale l'interesse verso questo percorso di avvicinamento al mestiere di maestro d'ascia, che il Polo tecnologico Alto Adriatico ha realizzato un questio-

nario per "profilare" gli iscritti per sapere che interesse ha spinto a frequentare questo corso e le tipologie degli iscritti. Fino a ieri hanno risposto 134 iscritti italiani e 17 stranieri.

«L'interesse che ha suscitato l'iniziativa dimostra la centralità e la capacità di Monfalcone nel promuovere settori innovativi e sostenibili, come quello nautico e velico, dove la città si candida a essere leader internazionale - ha spiegato il sindaco Cisint nel suo saluto - l'obiettivo è quello della valorizzazione dei mestieri del mare che con le nuove tecnologie richiedono alte professionalità sempre più richieste da un mercato in costante crescita ed evoluzione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il sindaco Cisint:**  
 «Nel settore nautico e velico la città leader internazionale»



**FEDERICO LENARDON**  
 UNICO ALLIEVO ED EREDE  
 DEL MAESTRO CARLO SCIARRELLI





LA CURIOSITÀ

## Lezione via web con Simonit Scolari e Gruppi

Un corso di orientamento per maestri d'ascia record con 614 iscritti. A sinistra in alto da sinistra Lucio Gregoretti, Franco Scolari, Alessandra Gruppi, il sindaco Anna Cisint e il maestro d'ascia Odilio Simonit. In basso una rara foto con il maestro Carlo Sciarrelli accanto a una barca d'epoca. Nella foto grande a destra l'interno del cantiere Alto Adriatico Custom di Monfalcone con alcune delle barche in via di restauro. Ieri la prima lezione, oggi c'è la seconda lezione sempre dalle 17 alle 19. La terza è fissata per la prossima settimana, martedì 8 novembre.

